

	Unione di Comuni Lombarda Prima Collina Canneto Pavese – Castana – Montescano PROVINCIA DI PV sede: c/o Municipio di Canneto Pavese Via Casabassa n. 7 Tel. 0385 88021 --- Fax 0385 241595
---	--

DECRETO n. 80 del 10.12.2018

Il Presidente

OGGETTO: Nomina del responsabile del servizio Territorio.

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.28 del 28.11.2018 avente ad oggetto: "Elezione Presidente e Assessori dell'Unione", esecutiva in data odierna, con la quale veniva eletto Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina il Sindaco di Canneto Pavese;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 30 ottobre 2015, n. 20, sono state definitivamente approvate modifiche al nuovo statuto dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina;
- l'art. 6 dello Statuto, al primo comma, stabilisce come "Il trasferimento delle competenze, ivi comprese quelle di cui al precedente art. 5, deliberato dai comuni si perfezionerà mediante una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione e dalla quale, anche con rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste dagli atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee per evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi ogni forma di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi che ne derivano. La deliberazione dei Consigli comunali di trasferimento delle competenze all'Unione contiene l'individuazione dei beni mobili e immobili e del personale che s'intendono attribuire all'Unione per l'esercizio associato della funzione".
- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, è stato definitivamente approvato il trasferimento dei servizi e della dotazione organica all'Unione di comuni lombarda Prima Collina;

VISTO l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. 267/2000 che conferisce al Sindaco il potere di nominare il responsabile degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 109, comma 2, del D. Lgs 267/2000, il quale disciplina le competenze spettanti ai Dirigenti e, negli Enti Locali privi di personale di tale qualifica, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, demandando al Sindaco e/o Presidente l'attribuzione degli incarichi predetti;

RILEVATO CHE, nel rigoroso rispetto del principio di separazione tra funzione decisionale spettante agli Organi burocratici risulta necessario procedere alla individuazione dei soggetti cui conferire gli incarichi di direzione ai vari livelli di responsabilità previsti nella struttura organica ed in rapporto alle singole previsioni di legge;

VISTO il Regolamento di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 55 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO in particolare l'art. 29 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in base al quale il Responsabile di Servizio, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento ed oltre a quanto previsto dallo Statuto:

- a) vigila sull'evoluzione del quadro istituzionale e ambientale inerente le materia di competenza, sul mutare delle esigenze e l'affacciarsi di nuovi bisogni, di rischi e opportunità rilevanti per le finalità e le funzioni dell'Ente;

- b) partecipa attivamente alla definizione di obiettivi e indirizzi programmatici, sviluppando proposte e intervenendo nei momenti di impostazione delle politiche e di coordinamento posti in atto nell'ambito dell'Ente;
- c) cura la gestione corrente delle risorse affidate nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti e concordati dall'Amministrazione e risponde della validità delle prestazioni ottenute;
- d) adotta proprie determinazioni nelle materie di competenza del Servizio cui è preposto, per realizzare gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta o fissati dal Presidente o dal Direttore Generale se istituito;
- e) adotta atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno e la stipulazione dei contratti;
- f) è responsabile dello svolgimento delle funzioni e del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- g) gestisce il personale assegnato al Servizio, per il quale costituisce il diretto referente gerarchico; cura quindi l'eventuale definizione degli Uffici, l'orientamento e sviluppo professionale del personale assegnato, le verifiche inerenti la quantità e qualità delle prestazioni svolte ed i risultati ottenuti;
- h) risponde del pronto adeguamento delle condizioni di fruizione dei servizi alle esigenze che si manifestano nell'interazione con l'utenza e con l'ambiente esterno, nel limite dei fattori sotto il proprio controllo;
- i) cura il funzionamento di meccanismi e sistemi di integrazione nell'ambito del Servizio di riferimento ed in particolare di piani di lavoro e sistemi informativi;
- j) rilascia le autorizzazioni, concessioni, nullaosta ed atti simili di competenza dell'Unione e non riservati dalla legge, dallo Statuto o dai regolamenti agli organi di governo o al Segretario;
- k) rilascia certificati, attestazioni, estratti e copie autentiche riferite ad atti e fatti accertati dal proprio Servizio ovvero ad atti dal medesimo emanati, fatta salva la facoltà di delega a personale dipendente secondo i modi previsti dalla disciplina legislativa vigente o stabilita dal Regolamento;
- l) assume la responsabilità dei procedimenti di competenza quando non venga esplicitamente attribuita ad altri funzionari;
- m) presiede le commissioni di gara per le materie di propria competenza;
- n) adotta tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza ed è titolare, dei poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione o repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale.

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 14 del 09/04/2016 ad oggetto: "Programmazione triennale fabbisogno del personale 2016/2018. Art. 6 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Determinazione dotazione organica" con la quale è stata rideterminata la dotazione organica e stabilito l'assetto dei servizi dell'Ente nel seguente modo:

1. Segreteria, Affari generali, Servizi alla persona
2. Servizio Finanziario
3. Servizio Tributi
4. Servizio Territorio

RILEVATO che la dotazione organica di questo Ente è priva di figure dirigenziali;

VISTO l'art. 11 del CCNL 31.03.1999;

VISTO il comma 6 dell'art. 13 del CCNL 22.01.2004 in base al quale: le unioni di comuni possono individuare le posizioni organizzative e conferire i relativi incarichi secondo la disciplina degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999 e la retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di una posizione organizzativa dell'unione è correlata alla rilevanza delle funzioni attribuite e alla durata della prestazione lavorativa; il relativo valore si cumula con quello eventualmente percepito ad analogo titolo presso l'ente di provenienza, ugualmente rideterminato in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa; l'importo complessivo a titolo di retribuzione di posizione, su base annua per tredici mensilità, può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000; la complessiva retribuzione di risultato, connessa ai predetti incarichi, può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della complessiva retribuzione di posizione attribuita. Per il finanziamento delle eventuali posizioni organizzative delle unioni prive di personale con qualifica dirigenziale trova applicazione la disciplina dell'art. 11 del CCNL del 31.3.1999;

VISTO l'art. 15 del CCNL del 22.01.2004 a norma del quale "Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, il responsabile delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.03.1999";

RILEVATO che gli incarichi relativi alle aree delle posizioni organizzative istituite nel rispetto dei criteri definiti nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, possono legittimamente essere conferiti ai dipendenti inquadrati nella categoria D, che risultano incaricati delle funzioni di responsabili degli uffici e dei servizi e di direzione di unità organizzative di particolare complessità;

DATO ATTO CHE in base all'art. 12 del regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 55 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, la responsabilità di direzione di Servizio viene assegnata dal Presidente con proprio decreto motivato, a personale inquadrato in idonea qualifica funzionale adeguata alla complessità delle funzioni da svolgere, pertanto, la sottoscritta Presidente dell'Unione deve provvedere in ordine all'assetto organizzativo interno di sua competenza;

CONDIVISO l'indirizzo di confermare senza soluzione di continuità l'assetto preesistente per l'incarico di responsabile del servizio territorio già affidato con decreto presidenziale n. 64 del 5/12/2016;

DECRETA

- **DI NOMINARE** senza soluzione di continuità rispetto al precedente decreto presidenziale n. 64 del 05.12.2016 e fino alla scadenza del proprio mandato di Presidente, responsabile del servizio Territorio dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina (PV), l'ing. Daniele Sclavi, nato il 18 dicembre 1963 a Stradella, C.F. SCLDNL63T18I968C, facendo salvo quanto previsto in materia di revoca laddove se ne presentassero i presupposti;
- **DI RINVIARE**, per tutto quanto attiene alle modalità di svolgimento delle competenze a quanto stabilito nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nelle norme legislative e regolamentari vigenti tempo per tempo se ed in quanto applicabili;
- **DI PRECISARE** che nell'ambito delle attività spettanti il suddetto eserciterà anche le relative competenze di responsabile del procedimento amministrativo e di responsabile del procedimento dell'esercizio del diritto di accesso nonché di responsabile del procedimento dei lavori pubblici e della Centrale Unica di Committenza dell'Unione;

- **DI DARE ATTO** che, comunque, nell'ambito delle attività spettanti, il suddetto eserciterà, anche per i tre comuni di cui si compone l'Unione, le relative competenze inerenti alla responsabilità del servizio per i singoli Enti;
- **DI DARE ATTO** che, comunque, restano escluse dalle suddette competenze ed attività quelle assegnate specificatamente al segretario con proprio decreto;
- **DI DARE ATTO** che, in caso di impedimento del suddetto ing. Daniele Sclavi, sarà sostituito dal segretario, o da uno dei Responsabili di Servizio dell'Ente;
- **DI CONFERMARE** l'attribuzione allo stesso ing. Daniele Sclavi della retribuzione di posizione pari ad € 16.000,00 salvo successiva pesatura della posizione;
- **DI STABILIRE** altresì la retribuzione di risultato al massimo pari al 30% della retribuzione di posizione da erogarsi la prima in 13 mensilità di pari importo da pagarsi insieme con lo stipendio e la seconda se e nella misura che verrà determinata previo valutazione;
- **DI TRASMETTERE** al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Canneto Pavese, 10.12.2018

Il Presidente dell'Unione

F.to Francesca Panizzari

Visto per accettazione

F.to (Ing. Daniele Sclavi)